DOMENICA 28 APRILE

ore 8.00	S. Messa in Parrocchia
ore 10.00	S. Messa al Santuario
ore 18.00	S. Messa al Santuario

LUNEDI 29 APRILE

ore 8.30	S. Messa in Parrocchia
ore 16.00	Incontro cresimandi
ore 20.00	S. Messa al Santuario

MARTEDI 30 APRILE

ore	8.30	Preghiera comunitaria
		in Parrocchia

ore 20.00 S. Messa al cimitero

MERCOLEDI 1 MAGGIO

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia

GIOVEDI 2 MAGGIO

ore 8.30	Preghiera comunitaria
	in Parrocchia
ore 20.00	Messa in via don
	Gnocchi

VENERDI 3 MAGGIO

Messa in Parrocchia.
Adorazione eucaristica
Comunione ammalati
Messa al cimitero

SABATO 4 MAGGIO

ore 8.30	Preghiera comunitaria
	in Parrocchia
ore 18 30	Messa in Santuario

DOMENICA 5 MAGGIO

ore 8.00	S. Messa in Parrocchia
ore 10.00	S. Messa al Santuario
ore 18.00	S. Messa al Santuario
ore 20,30	Formazione Animatore
	del Cre in Oratorio

MESSE NEL MESE DI MAGGIO

LUNEDì E GIOVEDì

ore 20.00 Messa nelle vie animate dalle classi di catechismo

MARTEDÌ E VENERDÌ

ORE 20 .00 MESSE AL CIMITERO (in caso di pioggia o maltempo in Santuario)

MERCOLEDì

ore 8,30 in Parrocchia

DURANTE IL MESE DI MAGGIO BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE E DELLE CASE.

Prenotare in segreteria oppure telefonare al parroco (340/0772549)

DOMENICA 5 MAGGIO

INCONTRO COPPIE DI SPOSI IN ORATORIO ORE 16.00

Domenica 2 giugno

Messa per

Anniversari matrimonio

Ore 10.00 In Santuario

Prenotarsi in segreteria per la Messa. Per chi desidera pranzo in Oratorio Iscriversi in segreteria

> SEGRETERIA IN ORATORIO 035-504284



Parrocchia S.Lorenzo Martire Mariano al Brembo

II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA



28 aprile 2019

ACCOGLIERE

Cristo ha ricevuto dal Padre la missione di condurre tutti gli uomini alla salvezza. Venendo nel mondo ha manifestato agli uomini il volto paterno e misericordioso di Dio. La Chiesa, nata dal costato aperto di Cristo, accoglie tutti coloro che credono nel Signore Gesù e condividono la stessa speranza. A questa fede, continuamente vissuta e rinnovata, fa riferimento Gesù in una delle sue apparizioni agli apostoli. Egli richiama esplicitamente Tommaso, ma in Tommaso possiamo riconoscerci tutti, almeno in alcuni difficili passaggi del nostro cammino nell'adesione piena a Cristo. La beatitudine della fede ricolmi il nostro cuore di gioia.

Segno di croce

ATTO PENITENZIALE

- C. Signore, che chiami beati coloro che credono, abbi pietà di noi.
- A. Signore, pietà
- C. Cristo, che ci doni la tua pace, abbi pietà di noi.
- A. Cristo, pietà.
- C. Signore, che doni a noi lo Spirito che purifica le nostre colpe, abbi pietà di noi.
- A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- Amen

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. O Padre, che nel giorno del Signore raduni il tuo popolo per celebrare colui che è il Primo e l'Ultimo, il Vivente che ha sconfitto la morte, donaci la forza del tuo Spirito, perché, spezzati i vincoli del male, ti rendiamo il libero servizio della nostra obbedienza e del nostro amore, per regnare con Cristo nella gloria. Egli è Dio...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA Prima Lettura Dagli Atti degli Apostoli

At 5,12-16

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano quariti. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R/.**

Seconda Lettura

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 1,9-11.12-13.17-19

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **R. Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Rivolgiamoci al Padre, ricco di misericordia, che ci ha donato un'esistenza terrena vivificata dal dono della fede. *Preghiamo insieme e diciamo:*

Padre, ricco di misericordia, ascoltaci.

- Rendi la Chiesa trasparenza della tua misericordia. Testimoni la tua universale paternità e annunci la salvezza che viene dal tuo Cristo risorto, come profonda liberazione interiore dall'egoismo e dal peccato, preghiamo.
- Rendi il cuore dell'uomo un luogo di pace e di amore. Sulla terra non ci siano più guerre fra i popoli e le nazioni ma rispetto e collaborazione vicendevole, preghiamo.
- Rendi amabile ai nostri occhi il volto di ogni fratello, fa' che siamo capaci di vedere in lui i lineamenti del tuo volto e soccorrerlo in ogni suo bisogno e necessità, preghiamo.
- Rendici capaci di perdono. Tu che nella Pasqua del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito Santo, riammetti tutti nella tua intimità e ridonaci la giola del tuo amore, preghiamo.

Signore ti affidiamo i nostri fratelli e sorelle defunti ed in particolare godano della comunione dei Sabnti in Paradiso preghiamoi

C. Esaudisci, o Padre, le nostre suppliche e fa' che aderiamo a te con fede e amore sincero. Il tuo Spirito risani il nostro cuore e perdoni le nostre infedeltà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.